

Relazioni e Bilancio 2008

INDICE

Ordine del Giorno	2	
Organi Societari	3	
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	4	
Relazione del Collegio Sindacale	18	
Relazione della Società di Revisione	25	
Bilancio al 31 dicembre 2008	29	Stato Patrimoniale
	31	Conto Economico
	32	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
	34	Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa	36	Indice
	37	Parte A - Politiche contabili
	44	Parte B - Informazione sullo Stato Patrimoniale
	67	Parte C - Informazioni sul Conto Economico
	77	Parte D - Altre Informazioni
Allegati di Bilancio	92	

Ordine del giorno

Assemblea ordinaria degli Azionisti della Fraer Leasing S.p.A. convocata per il giorno 27 APRILE 2009

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Bilancio al 31 dicembre 2008 e deliberazioni relative.
2. Nomina di Amministratore.

Organi Societari

Gianfranco Ragonesi	<i>Presidente</i>
Carlo Mescieri	<i>Amministratore Delegato</i>
Henri Bonnet	<i>Amministratore</i>
Franco Crotali	<i>Amministratore</i>
Ivan Damiano	<i>Amministratore</i>
Eric Frachon	<i>Amministratore</i>
Adriano Gentili	<i>Amministratore</i>
Paolo Mariani	<i>Amministratore</i>
Alberto Martini	<i>Amministratore</i>
Giuseppe Nenna	<i>Amministratore</i>
Daniele Ravaglia	<i>Amministratore</i>
Carlo Alberto Rossi	<i>Amministratore</i>
Franco Rabitti	<i>Presidente</i>
Sergio Capatti	<i>Sindaco effettivo</i>
Sergio Folicaldi	<i>Sindaco effettivo</i>
Remo Cuoghi	<i>Sindaco supplente</i>
Clementino Vaccari	<i>Sindaco supplente</i>

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Signori Azionisti,

l'anno 2008 sarà ricordato come l'anno della "grande crisi globale", che ha avuto la massima manifestazione a partire dai primi giorni dello scorso mese di ottobre.

Inizialmente manifestatasi come crisi "finanziaria", essa ha successivamente coinvolto l'economia reale. Rispetto all'anno 2007 in Italia il prodotto interno lordo è diminuito dell' 1% e gli investimenti fissi delle imprese hanno registrato un calo significativamente maggiore.

In tale contesto economico anche il mercato italiano del leasing ha registrato per la prima volta una significativa flessione nei volumi dei contratti stipulati: -21% rispetto all'anno precedente. La flessione è stata generalizzata per tutti i comparti e in maggior misura essa ha interessato quello immobiliare (- 34%).

La linea di business SGEF Italia

La Vostra Società opera in Italia nell'ambito di SG Equipment Finance (SGEF), linea di business di Société Générale per l'attività di leasing.

I contratti di leasing stipulati nel corso dell'anno dalle società di SGEF Italia sono stati pari a 1.073 milioni di Euro; l'anno precedente essi erano stati pari a 916 milioni di Euro: +17%.

I nuovi contratti di leasing stipulati si riferiscono:

- per il 58% a macchinari, impianti industriali e attrezzature I.T.;
- per il 35% a immobili;
- per il 6% ad autoveicoli;
- per l'1% a imbarcazioni da diporto.

Avuto riguardo alla derivazione commerciale le operazioni di leasing finalizzate nel corso del 2008 sono state originate grazie alle relazioni intrattenute con Istituti di Credito, Associazioni Confartigianali e Vendors internazionali e alle relazioni gestite direttamente dalle Società.

Nonostante le difficoltà della congiuntura economica e la crisi che ha colto i mercati finanziari nell'ultimo scorcio dell'anno, le società di SGEF Italia hanno conseguito risultati positivi: l'utile ante imposte è stato di 25 milioni di Euro (- 12% rispetto al 2007).

Andamento gestionale e situazione dell'impresa

Nell'ambito dell'attività di SGEF Italia la Vostra Società ha esercitato un ruolo importante; i contratti di leasing stipulati nel corso dell'anno sono stati pari a 449 milioni di Euro (414 milioni nel 2007) : + 9%.

I nuovi contratti di leasing stipulati si riferiscono:

- per il 50% a immobili;
- per il 38% a macchinari e impianti industriali;
- per l' 11% ad autoveicoli;
- per l' 1% a imbarcazioni da diporto.

Avuto riguardo ai canali commerciali i nuovi contratti di leasing derivano:

- per il 71% da segnalazioni degli Istituti di Credito e Associazioni Confartigianali azionisti;
- per il 25% da segnalazioni degli Istituti di Credito associati;
- per il 4% dall'attività commerciale direttamente svolta dalla Società.

Sotto il profilo commerciale si conferma fondamentale il sostegno degli istituti azionisti bancari (Banca CRV-Cassa di Risparmio di Vignola, Banca di Piacenza, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Cassa di Risparmio di Rimini-CARIM, Emil Banca e UNIBANCA con Cassa di Risparmio di Cesena e Banca di Romagna) e delle associazioni della Confartigianato Federimprese Emilia Romagna unitamente a quello degli altri istituti bancari associati che hanno fatto ricorso ai servizi della Vostra società per il soddisfacimento delle richieste di leasing della propria clientela.

Sotto il profilo finanziario l'attività di leasing è stata resa possibile in virtù del sostegno esclusivo di SOCIETE GENERALE che, alla luce della crisi finanziaria manifestatasi, si è dimostrato determinante, garantendo, anche nei momenti di maggior tensione dei mercati, la necessaria liquidità al servizio dell'attività corrente.

La gestione economica evidenzia un utile, prima delle imposte e tasse, di 11.925 mila Euro, in linea con l'anno precedente; l'utile netto ammonta a 7.154 mila Euro.

Nel 2008 la gestione economica della Società è stata caratterizzata da:

- un aumento del margine finanziario (+9%) correlato sia ai maggiori volumi impiegati nell'attività caratteristica sia al trend dei tassi che ha contraddistinto i primi nove mesi dell'anno, grazie anche a condizioni particolarmente favorevoli nella provvista da Société Générale; tale miglioramento del margine finanziario è stato in parte assorbito dall'inversione del trend dei tassi dell'ultimo trimestre dell'anno che ha anche reso oggettivamente più onerosa la provvista;
- un miglioramento nella gestione delle componenti correlate ai servizi resi alla clientela;
- un significativo incremento sia delle perdite su crediti sia degli accantonamenti effettuati a fronte del rischio di credito insito nel portafoglio contratti. A tale riguardo si segnala che sia in generale l'indice delle attività deteriorate (1,8% lordo accantonamenti) sia in particolare quello delle sofferenze (1,4% lordo accantonamenti) sono ritenuti inferiori alla media di mercato;
- uno stretto monitoraggio dei costi di struttura (+4%), grazie anche agli effetti positivi delle sinergie con le altre società di SGEF Italia.

Si espongono in forma sintetica i dati del conto economico e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008.

Conto Economico Scalare riclassificato - importi in migliaia di Euro

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Margine finanziario	20.450	18.754
Proventi e oneri correlati ai servizi resi alla clientela	147	-374
Margine di intermediazione	20.597	18.380
Costi di struttura	-5.928	-5.725
Costo del rischio di credito (perdite e accantonamenti)	-2.744	-661
Utile operativo	11.925	11.994
Imposte dell'esercizio	-4.771	-4.029
Utile d'esercizio	7.154	7.965

Stato Patrimoniale riclassificato - importi in migliaia di Euro

<u>Attività</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Crediti	1.364.810	1.199.130
Attività finanziarie	33.439	179
Attività materiali e immateriali	1.483	810
Altre attività	22.243	32.330
Totale attività	<u>1.421.975</u>	<u>1.232.449</u>
<u>Passività e Patrimonio Netto</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Debiti	1.331.140	1.156.909
Altre passività	31.407	33.291
Fondi per rischi e oneri	468	442
Passività subordinate	10.000	-
Patrimonio netto	41.807	33.842
Utile d'esercizio	7.153	7.965
Totale passività	<u>1.421.975</u>	<u>1.232.449</u>

Il valore residuo finanziario del portafoglio dei contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2008 è pari a 1.352 milioni di Euro: + 14% rispetto all'anno precedente.

Esso si riferisce:

- per il 68 % a immobili;
- per il 25,5 % a macchinari e impianti industriali;
- per il 6 % ad autoveicoli.
- per lo 0,5% a imbarcazioni da diporto.

Provvedimenti inerenti al sostegno dello sviluppo dell'attività aziendale

Nel mese di dicembre 2008 la Società ha beneficiato di un prestito subordinato erogato dagli azionisti "pro quota" alle loro partecipazioni d'importo di 10 milioni di euro, senza emissione di titoli e per una durata di 10 anni.

L'operazione di prestito subordinato rientra nell'azione intrapresa a sostegno dell'attività aziendale e risulta strumentale al rafforzamento patrimoniale della Società.

Indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa

Si segnalano qui di seguito i principali indicatori economico-patrimoniali e di efficienza della Società:

- rapporto fra utile d'esercizio e patrimonio netto : 19% (25% nel 2007);
- rapporto fra utile operativo e totale delle attività: 1% (come nel 2007);
- rapporto fra mezzi propri e mezzi di terzi : 4% (come nel 2007);
- rapporto fra costi di struttura e margine finanziario ("cost income ratio"): 29% (31% nel 2007).

Principali fattori e condizioni che incidono sulla redditività dell'impresa

Anche nel 2008 l'attività commerciale si è sviluppata nell'ambito della collaborazione con Istituti di Credito e Associazioni Confartigianali per lo più nei territori ove essi sono presenti e ben radicati. Tale impostazione da un punto di vista operativo ha trovato sviluppo nell'offerta del leasing da parte degli Istituti e delle Associazioni direttamente alla loro clientela. Da un punto di vista creditizio essa ha favorito l'attento monitoraggio ed il contenimento del rischio sia in fase di assunzione che in fase andamentale. Di ciò in particolare ha beneficiato la Società nel contesto del generale deterioramento del quadro economico.

Il leasing offerto dalla Società si è confermato caratterizzato dalla corrispondenza delle operazioni alle reali esigenze della clientela in materia di finanziamento dei loro investimenti fissi, senza ricorso a forme "improprie" di utilizzo dello strumento finanziario stesso. Inoltre la Società ha enfatizzato la qualità del servizio offerto alle imprese clienti, anche avuto riguardo alle leggi agevolative dello Stato e degli Enti locali in materia di investimenti fissi.

La politica commerciale è stata orientata a principi di trasparenza e prudenza, che hanno ripagato in questi anni la Società con risultati positivi crescenti.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

La Società ha affidato alla funzione interna di Risk Management i compiti relativi all'analisi e al monitoraggio dei Rischi di Credito, dei Rischi Operativi e degli altri Rischi di "Secondo Pilastro", con il coordinamento ed il controllo degli Organi preposti della Capogruppo; la Società non svolge attività di "trading" e non detiene posizioni di "trading" di valori mobiliari, divise e tassi di interesse, né ha mai operato su "derivati" equivalenti : pertanto la Società non è stata esposta a Rischi di Mercato.

Rischi di Primo Pilastro

- Rischio di Credito

Il processo di analisi, assunzione, gestione e monitoraggio del Rischio di Credito è regolato secondo le istruzioni impartite dalla Capogruppo ed è formalizzato in specifiche procedure organizzative interne.

Al momento la Società ha adottato il metodo Standardizzato per la determinazione del Requisito Patrimoniale a fronte del Rischio di Credito. Sono in corso di finalizzazione, validazione (nell'ambito del Gruppo) ed Audit i modelli avanzati di calcolo dei Rating interni, per poter richiedere l'autorizzazione al passaggio all'IRB-F (Foundation) (vedasi paragrafo relativo alle attività di Ricerca e Sviluppo)

- Rischi Operativi

La Società ha ottenuto l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'utilizzo del metodo avanzato AMA per la misurazione di Requisiti di Capitale a fronte dei Rischi Operativi a decorrere dal 1° gennaio 2008.

I dispositivi messi in atto per la gestione, il monitoraggio e la misurazione, in via continuativa, dei Rischi Operativi, in modo conforme e coerente con le procedure previste dalla Capogruppo, sono i seguenti :

- Raccolta delle Perdite Operative
- Key Risk Indicators
- Risk Control Self Assessment (RCSA)
- Analisi di Scenario
- Sorveglianza Permanente (Permanent Supervision)

Rischi di Secondo Pilastro

Nell'ambito del processo ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process), la Società ha provveduto a censire, valutare e misurare gli altri rischi, cosiddetti di "Secondo Pilastro", ed in particolare i Rischi di Concentrazione, di Tasso di Interesse, di Liquidità, Residuo, Strategico e di Reputazione; per tali rischi, nell'ambito del suddetto processo ICAAP, la Società ha provveduto verso la fine del 2008 e all'inizio del 2009 a misurarne l'impatto ed a valutare quindi le necessità complessive di "Capitale Interno", sia al 31 dicembre 2008 sia in via prospettica per l'esercizio 2009, nonché a provvedere a predisporre gli "stress test" previsti dalla normativa.

La Relazione ICAAP è stata predisposta e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori dettagli in materia di gestione dei rischi, si rimanda alla sezione D della Nota Integrativa.

Sistema dei Controlli Interni e attività di Internal Audit

Nell'ambito delle iniziative volte alla verifica dei Sistemi di Controllo Interno, si segnala che la funzione di Internal Audit ha operato, concordemente con il mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, in base ad un preciso piano di interventi e controlli, per i quali ha riferito al Consiglio stesso e al Collegio Sindacale.

Inoltre, nel corso degli ultimi tre anni la Società ha implementato, oltre all'insieme delle procedure e controlli previsti dalla normativa italiana, anche una specifica procedura della Capogruppo, detta di "Permanent Supervision", che prevede il monitoraggio su base mensile di tutte le procedure indicate come "sensibili", con un reporting bottom-up che segnala ogni eventuale anomalia ai diversi livelli di responsabilità fino all'Alta Direzione.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha proseguito nel corso del 2008 la realizzazione dei seguenti progetti :

- Basilea 2 – Rischio di Credito

Per quanto riguarda i Rischi di Credito è terminato lo sviluppo dei “modelli di calcolo della PD (Probability of Default)”, al fine della determinazione dei Rating interni della clientela corporate e retail, nell’ambito dell’approccio IRB-F (Foundation). Tali “modelli” sono in corso di validazione ed audit da parte degli organi preposti della Capogruppo; al termine sarà inoltrata richiesta di autorizzazione all’utilizzo all’Organo di Vigilanza. Nel frattempo la Società, con i propri Servizi di Analisi del Rischio e di Risk Management, sta conducendo i relativi “use tests”, la formazione del personale e l’implementazione dei sistemi informativi per adeguare le procedure alla gestione dei Rating interni in tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti di leasing, dall’istruttoria / delibera al monitoraggio del rischio con l’aggiornamento annuale della valutazione della clientela. Ciò in conformità alla normativa vigente in materia di vigilanza e di calcolo dei requisiti patrimoniali.

Per quanto riguarda invece la determinazione della LGD (“Loss given Default”), i “modelli di calcolo” relativi sono in fase di realizzazione direttamente a livello di Capogruppo (Divisione SGEF International), per tutte le maggiori società SGEF in Europa.

- Basilea 2 – Rischi Operativi

Per quanto riguarda i Rischi Operativi, come già ricordato, la Società ha ottenuto dall’Organo di Vigilanza l’autorizzazione all’uso delle metodologie avanzate (AMA) per la valutazione e la misurazione a decorrere dal 1 gennaio 2008.

Nel corso del 2008, la Società ha quindi provveduto a perfezionare le procedure di gestione dei suddetti rischi ed a effettuare le valutazioni periodiche necessarie per il mantenimento della metodologia AMA, ed in particolare, come già ricordato, i processi di “Raccolta delle Perdite Operative”, di calcolo dei “Key Risk Indicator”, il “Risk Control Self Assessment” (RCSA), le “Analisi di scenario” e la “Sorveglianza Permanente” (Permanent Supervision).

- Formazione al Personale

La Società ha provveduto ad organizzare gli aggiornamenti dei corsi di formazione:

- per l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa correlata ai contratti di leasing;
- per la normativa Antiriciclaggio a seguito delle nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 231 del 2007;
- per l'introduzione e la gestione dei rating interni della clientela, conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti nell'ambito degli accordi "Basilea 2" oltre alla partecipazione a workshops tenuti a livello di Capogruppo in materia di policy commerciali, creditizie, di gestione dei sistemi e delle procedure di controllo interno, di sicurezza e in materia di I.T..

Rapporti con le Società del Gruppo

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Société Générale S.A.

La Società intratteneva, al 31 dicembre 2008, i seguenti rapporti nei confronti delle Società del Gruppo Société Générale:

in migliaia di Euro	Attività	Passività	Costi	Ricavi	Garanzie prestate
Controllante	2	1.305.943	55.043	83	
Altre Società del Gruppo		2.128	2.728		

I rapporti con la Controllante e le altre Società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato; essi sono dettagliati nella Nota Integrativa.

Informazioni particolari

La Società al 31 dicembre 2008 detiene n. 10.508 azioni proprie del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

Durante l'esercizio non sono avvenuti né cessioni né acquisti di azioni proprie.

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio, a nessun titolo, azioni della Controllante.

La società sta provvedendo ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio l'attività della Società ha accusato una flessione in linea con quella del mercato italiano del leasing. Tale flessione è stata più marcata nei primi due mesi del nuovo anno e successivamente in parziale recupero.

Sotto il profilo economico il margine finanziario ha confermato l'erosione accusata nell'ultimo trimestre 2008 che a partire dal mese di marzo 2009 appare in progressivo recupero.

In relazione infine all'entità delle perdite su crediti e degli accantonamenti a fronte del rischio di credito insito nel portafoglio contratti si segnala che essa, pur superiore a quella dei primi nove mesi del 2008, non si è incrementata rispetto all'ultimo trimestre 2008.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Vostra Società per l'anno 2009 si è data i seguenti obiettivi:

- un obiettivo commerciale legato al raggiungimento di volumi di contratti il più possibile in linea con gli anni precedenti, tenuto conto del quadro economico di riferimento;
- un obiettivo economico finalizzato al conseguimento di un accettabile livello di profittabilità nonostante la perdurante situazione di crisi;
- un obiettivo di attento monitoraggio dei rischi di credito, di prevenzione dei rischi operativi e di contenimento dei costi di struttura.

= * = * = * = * =

Un particolare ringraziamento va indirizzato a tutti i dipendenti che hanno contribuito, con impegno e iniziativa, allo sviluppo economico della Vostra Società.

= * = * = * = * =

Progetto di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

il risultato di bilancio al netto delle imposte e tasse di Euro 4.771.307 è di Euro 7.153.560 che Vi proponiamo di destinare interamente alla Riserva Straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gianfranco Ragonesi

Bologna, 23 marzo 2009

Relazione del Collegio Sindacale

FRAER LEASING S.P.A.

CAPITALE SOCIALE EURO 7.740.000,00= INT. VERSATO

**Codice Fiscale e n° d'iscrizione: 01826950402 del
Registro delle Imprese di Forli' e n. 219748 R.E.A.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008

Signori Azionisti

In relazione alla chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2008, Vi presentiamo la relazione del Collegio Sindacale redatta sulla base del progetto di bilancio e sulla relazione della gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

La nostra relazione sarà suddivisa in due parti; la prima analizzerà il bilancio, i suoi allegati e la relazione sulla gestione, mentre nella seconda parte forniremo le informazioni relative all'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio sia mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia mediante le verifiche periodiche effettuate a norma dell'art. 2403 e 2404 del codice civile.

**PARTE PRIMA: RELAZIONE SUL BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 2429**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto ai sensi

del Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005, in applicazione dei Principi contabili internazionali IAS/IFRS, in accordo con la normativa per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale.

Con riguardo alle forme tecniche esso e' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dalla Nota Integrativa, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Anche se la responsabilità per il giudizio sul contenuto e sulla forma del bilancio spetta alla società di revisione RECONTA ERNST YOUNG SPA, alla cui relazione vi rimandiamo, possiamo attestare che il bilancio al 31/12/2008 e' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico d'esercizio.

Per quanto riguarda il Conto Economico 2008, la gestione evidenzia un utile di Euro 7.153.560 (rispetto ad un utile di Euro 7.965.529 conseguito nell'esercizio precedente) e l'Organo Amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul

Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Relazione sulla Gestione, risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2008; detta relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Da parte nostra evidenziamo che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Nella richiamata Nota Integrativa si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

SECONDA PARTE: ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DURANTE L'ESERCIZIO

Nel corso delle verifiche periodiche abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrando la sostanziale efficacia del sistema amministrativo contabile ed adeguatezza del controllo gestionale;

La società è soggetta ad una serie di attività di auditing interno come prescritto dalle Istruzioni di Vigilanza, che sono affidate in outsourcing alla società del Gruppo-SGLEasing spa nell'ambito del contratto di service; il controllo interno viene svolto da strutture diverse da quelle produttive ed è suddiviso in due aree: l'Internal Audit che viene svolta sotto la responsabilità del Sig. Gilles Amato il quale periodicamente relaziona al consiglio di amministrazione sul proprio operato, e il risk management svolto sotto la direzione del Sig. Stéphane Blumenfeld. Nel corso dell'esercizio abbiamo preso visione delle relazioni rilasciate dal responsabile del sistema di Internal Audit verificando che tale attività di auditing ha rilevato un giudizio sufficiente sulle aree esaminate e non sono emersi rilievi degni di nota.

Informiamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Cod.Civ. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Per quando riguarda i rapporti con l'Organo Amministrativo informiamo di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, nel corso delle verifiche periodiche,

informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. In tali incontri abbiamo potuto verificare come l'attività del suddetto organo sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio sociale.

Rendiamo noto che il procedimento di richiesta all'utilizzo dei sistemi avanzati di misurazione dei rischi operativi, secondo il metodo AMA, si è concluso con l'autorizzazione di Banca d'Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Signori Azionisti

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, di cui viene data evidenza nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2008, così come redatto dall'Organo Amministrativo e condividiamo la proposta di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria.

Cesena, lì 10/04/2009

IL COLLEGIO SINDACALE

(RABITTI DOTT. FRANCO)

(FOLICALDI DOTT. SERGIO)

Fraer Leasing S.p.A.

(CAPATTI ING. CESARE)

Relazione della Società di Revisione

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**

Agli Azionisti di Fraer Leasing S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Fraer Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28.02.2005, n. 38, compete agli amministratori di Fraer Leasing S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Fraer Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28.02.2005, n. 38; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Fraer Leasing S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Fraer Leasing S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fraer Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Stefano Cattaneo'. The signature is written in a cursive, flowing style.

Stefano Cattaneo
(Socio)

Bilancio al 31 Dicembre 2008

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI			
	VOCI DELL' ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007
10	Cassa e disponibilità liquide	21.986	46.459
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	106.994
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	55.353	71.943
50	Attività finanziarie sino alla scadenza	33.383.770	0
60	Crediti	1.364.810.392	1.199.130.077
100	Attività materiali	1.374.852	674.988
110	Attività immateriali	108.325	135.472
120	Attività fiscali	6.034.123	6.201.783
	a) correnti	5.321.763	5.616.142
	b) anticipate	712.360	585.641
140	Altre attività	16.186.132	26.081.637
	TOTALE ATTIVO	1.421.974.933	1.232.449.354

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI			
	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2008	31/12/2007
10	Debiti	1.331.140.209	1.156.909.175
30	Passività finanziarie di negoziazione	67.628	0
70	Passività fiscali	7.754.467	7.678.408
	a) correnti	5.287.177	4.980.807
	b) differite	2.467.290	2.697.601
90	Altre passività	33.584.030	25.612.695
100	Trattamento di fine rapporto	227.578	201.079
110	Fondo per rischi e oneri:	240.572	241.110
	b) altri fondi	240.572	241.110
120	Capitale	7.740.000	7.740.000
130	Azioni proprie (-)	-141.648	-141.648
160	Riserve	32.321.105	24.355.575
170	Riserve da valutazione	1.887.431	1.887.431
180	Utile (Perdita) d'esercizio	7.153.560	7.965.529
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.421.974.933	1.232.449.354

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI			
	Voci	2008	2007
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	75.793.547	61.827.605
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(55.820.153)	(43.717.538)
	MARGINE DI INTERESSI	19.973.394	18.110.067
30.	Commissioni attive	803.769	728.853
40.	Commissioni passive	(946.382)	(1.082.904)
	COMMISSIONI NETTE	(142.613)	(354.051)
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(174.622)	94.418
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	19.656.159	17.850.434
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(2.550.568)	(600.001)
	<i>a)</i> crediti	(2.118.647)	(600.001)
	<i>d)</i> altre attività	(431.921)	0
120.	Spese amministrative:	(5.984.263)	(5.534.287)
	<i>a)</i> spese per il personale	(2.139.907)	(2.068.697)
	<i>b)</i> altre spese amministrative	(3.844.356)	(3.465.590)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(228.063)	(113.507)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(67.078)	(56.446)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	538	8.686
170.	Altri oneri di gestione	(1.788.942)	(1.556.843)
180.	Altri proventi di gestione	2.887.084	1.996.051
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	11.924.867	11.994.087
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	11.924.867	11.994.087
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.771.307)	(4.028.558)
	UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO	7.153.560	7.965.529

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI													
	Esistenze al 31.12.07	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.08	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell' esercizio					Utile (perdita) esercizio 2008	Patrimonio netto al 31.12.08	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	7.740.000	0	7.740.000									7.740.000	
Sovraprezzo emissioni	0	0	0									0	
Riserve:													
a) di utili	24.355.575	0	24.355.575	7.965.529								32.321.104	
b) altre	0	0	0									0	
c) riporto utili esercizi precedenti	0	0	0									0	
Riserve da valutazione	1.887.431	0	1.887.431									1.887.431	
Strumenti di capitale	0	0	0									0	
Azioni proprie	-141.648	0	-141.648									-141.648	
Utile (Perdita) di esercizio	7.965.529	0	7.965.529	-7.965.529							7.153.560	7.153.560	
Patrimonio netto	41.806.887	0	41.806.887	0	0	0	0	0	0	0	7.153.560	48.960.447	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI													
	Esistenze al 31.12.06	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.07	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell' esercizio					Utile (perdita) esercizio 2007	Patrimonio netto al 31.12.07	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	7.740.000	0	7.740.000									7.740.000	
Sovraprezzo emissioni	0	0	0									0	
Riserve:													
a) di utili	20.637.691	0	20.637.691	3.380.156						337.728		24.355.575	
b) altre	0	0	0									0	
c) riporto utili esercizi precedenti	0	0	0									0	
Riserve da valutazione	1.887.431	0	1.887.431									1.887.431	
Strumenti di capitale	0	0	0									0	
Azioni proprie	-444.948	0	-444.948							303.300		-141.648	
Utile (Perdita) di esercizio	6.380.156	0	6.380.156	-3.380.156	-3.000.000						7.965.529	7.965.529	
Patrimonio netto	36.200.330	0	36.200.330	0	-3.000.000	0	0	0	0	641.028	7.965.529	41.806.887	

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI		
ATTIVITA' OPERATIVA	2008	2007
1. GESTIONE	8.952.086	9.968.681
interessi attivi e proventi assimilati	74.225.547	61.133.830
interessi passivi e oneri assimilati	(56.787.390)	(40.559.919)
dividendi e proventi assimilati	0	0
commissioni attive	803.769	728.853
commissioni passive	(946.382)	(1.082.904)
spese per il personale	(2.210.667)	(2.115.272)
altri costi	(3.951.550)	(4.524.502)
altri ricavi	2.887.084	2.004.737
imposte	(5.068.325)	(5.616.142)
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
crediti		
altre attività		
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(166.920.788)	(135.629.675)
attività finanziarie detenute per la negoziazione		0
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita		(23.191)
crediti	(171.241.093)	(135.529.244)
altre attività	4.320.305	(77.240)
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	189.398.856	127.549.406
debiti	175.214.862	127.259.119
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie al <i>fair value</i>		
altre passività	14.183.994	290.287
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0
debiti		
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione	0	0
passività finanziarie al <i>fair value</i>		
altre passività		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	31.430.154	1.888.412
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI	1.969.074	1.077.103
partecipazioni		641.028
attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
attività materiali	1.969.074	436.075
attività immateriali		
altre attività		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL 'INCREMENTO DI	(33.423.701)	(48.001)
partecipazioni		
attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(33.383.770)	
attività materiali		
attività immateriali	(39.931)	(48.001)
altre attività		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(31.454.627)	1.029.102
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
emissione/acquisto di azioni proprie		
emissione/acquisto strumenti di capitale	0	
distribuzione dividendi e altre finalità	0	(3.000.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	(3.000.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL' ESERCIZIO	(24.473)	(82.486)

RICONCILIAZIONE		
	<i>Importo 2008</i>	<i>Importo 2007</i>
Cassa e disponibilità liquide all' inizio dell'esercizio	46.459	128.945
Liquidità totale netta generata/assorbita nell' esercizio	(24.473)	(82.486)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell 'esercizio	21.986	46.459

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) nonché secondo le relative interpretazioni dell' International Financial Reporting Committee (IFRIC), vigenti alla data di redazione dello stesso e così come omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento UE n. 1606 del 19 luglio 2002 a tutto il 31 dicembre 2008.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in accordo con le disposizioni indicate nel "Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006" per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/93.

Le risultanze al 31 dicembre 2008 sono state poste a confronto con i dati del precedente esercizio.

Il bilancio è composto da:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- 4) Rendiconto Finanziario
- 5) Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale (ai sensi dell'articolo 2429 comma 3° del Codice Civile).

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni dei conti del patrimonio netto sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è redatta in migliaia di euro. Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico presentano anche i corrispondenti dati di raffronto con l'esercizio precedente.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi negli ultimi due esercizi. Analogamente nella nota integrativa non sono state presentate le tabelle che non contengono alcun valore.

In aderenza a quanto previsto nella comunicazione della Banca d'Italia del 2 gennaio 2009, in materia di bilanci bancari e finanziari, gli emolumenti per il Collegio Sindacale sono stati considerati tra le spese del personale, nella sottovoce relativa ai compensi pagati agli Amministratori.

Concordemente con le indicazioni del Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'"Elenco Speciale", del 5 agosto 1996, 7° aggiornamento del 14 febbraio 2008, gli effetti all'incasso (al netto delle relative rettifiche di valore) sono stati classificati all'interno della voce 140 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

I rapporti attivi e passivi nei confronti delle società del Gruppo sono stati classificati rispettivamente nelle voci 60 dell'Attivo e 10 del Passivo dello Stato Patrimoniale, in relazione alla natura (Banca, Ente Finanziario) della società del Gruppo nei confronti della quale è intrattenuto il rapporto attivo o passivo.

Le rettifiche di valore per deterioramento delle attività riferibili al leasing finanziario sono contabilizzate direttamente a riduzione della relativa attività; a livello di Conto Economico, le rettifiche e le riprese di valore di attività materiali riferibili al leasing finanziario effettuate nel corso dell'esercizio, sono esposte nella voce 130 del Conto Economico.

Conseguentemente, ai fini di una corretta comparazione dei dati, si è provveduto alla riclassifica delle stesse voci anche per la situazione al 31 dicembre 2007.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Non sono stati rilevati eventi o circostanze che risultino essere significativi e che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano fatti successivi alla data di bilancio che comportino rettifica ai valori del bilancio stesso o che, pur non comportando alcuna rettifica, siano considerati rilevanti e la cui mancata informativa possa influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori del bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

La società ha provveduto a rideterminare il fondo imposte differite passive in base alle nuove aliquote stabilite dalla finanziaria 2008.

Il bilancio della società è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito sono indicati i criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio.

1 - Cassa e disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al valore di iscrizione.

2 – Attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate nelle dette voci i fair value dei contratti derivati negoziati.

Le attività detenute per la negoziazione vengono inizialmente iscritte, alla data di sottoscrizione, al fair value (che è normalmente rappresentato dal costo dello strumento) senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili al titolo che sono registrati direttamente a conto economico.

La valutazione successiva di un'attività finanziaria detenuta per la negoziazione, inclusi i derivati, è effettuata al fair value, calcolato attraverso l'utilizzo di modelli che tengono conto del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Gli utili (o perdite) derivanti da variazioni del fair value sono rilevate a conto economico.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

3 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite da titoli di capitale non quotati, sono iscritte al momento della rilevazione iniziale al fair value dello strumento (che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto), comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La valutazione di tale partecipazione è stata effettuata al costo in considerazione del fatto che si tratta di un titolo non quotato in un mercato attivo e il cui fair value non può essere valutato attendibilmente. Il costo viene ridotto nel caso in cui sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore.

Le eventuali rettifiche di valore sono portate a diretta diminuzione dell'attività finanziaria ed imputate a conto economico nella voce 110 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività disponibili per la vendita".

4 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione di e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché attraverso il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento delle attività in bilancio in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

5 - Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono i crediti verso clientela, verso enti finanziari e creditizi che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo. I crediti rivenienti dalle operazioni di leasing finanziario, sono iscritti secondo quanto previsto dallo IAS 17. Il principio contabile internazionale IAS 17 al paragrafo 4 definisce il leasing come un contratto per mezzo del quale il locatore trasferisce al locatario, in cambio di un pagamento o di una serie di pagamenti, il diritto all'utilizzo di un bene per un periodo di tempo stabilito. Inoltre definisce operazioni di leasing finanziario quelle nelle quali sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono trasferiti al locatario. Il diritto di proprietà può essere trasferito o meno al termine del contratto.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito derivante da un'operazione di leasing avviene all'inizio della decorrenza del leasing, ad un valore pari all'investimento netto del leasing, cioè al fair value del bene locato che corrisponde all'ammontare erogato comprensivo dei costi direttamente riconducibili allo stesso e determinabili sin dall'origine dell'operazione. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

I finanziamenti erogati, generati dagli esborsi sostenuti per la costruzione dei beni da concedere in locazione finanziaria al loro completamento, sono stati iscritti nei crediti verso la clientela e gli interessi del periodo di allestimento, previsti contrattualmente, sono stati rilevati in funzione dell'esposizione finanziaria, applicando il tasso previsto contrattualmente.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato di un'attività è il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I crediti sono periodicamente sottoposti a valutazione al fine di determinare eventuali perdite durevoli di valore (impairment dei crediti).

Sono considerati "non performing" i crediti per i quali esistono elementi analitici di perdita di valore; essa è rilevata contabilmente se si è in presenza di un'obiettiva evidenza di perdita di valore.

Con riferimento ai crediti che presentano un'obiettiva evidenza di perdita durevole di valore, è effettuata una valutazione analitica. L'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore d'iscrizione dell'attività e il valore attuale dei previsti flussi di cassa attualizzati, scontati al tasso di interesse effettivo originario dell'attività finanziaria.

Ai fini della valutazione analitica si considerano le seguenti variabili:

- importo massimo recuperabile, corrispondente alla migliore stima dei flussi di cassa attesi dal credito, considerando anche il valore di realizzo dei beni e di eventuali garanzie;
- tempi di recupero stimati sulla base di accordi contrattuali o sulla base di stime ragionevoli in assenza di accordi contrattuali;

- tasso di attualizzazione identificabile con il tasso di interesse effettivo originario.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando gli stessi vengono ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi e ricavi derivanti dai crediti da operazioni di leasing sono rilevati secondo il principio della competenza finanziaria.

Le rettifiche di valore analitiche sono iscritte in bilancio nel momento in cui la società è a conoscenza del manifestarsi di un "loss event" che determina la perdita di valore di un'attività finanziaria.

6 - Attività materiali

Le attività materiali ad uso funzionale includono:

- computers;
- mobili ed arredi;
- macchine d'ufficio elettriche;
- attrezzature d'ufficio varie;
- automezzi.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Nella voce sono inclusi anche i beni inoptati e quelli ritirati a seguito della risoluzione dei contratti di leasing e della chiusura del credito verso l'utilizzatore originario.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene se da esse ci si aspetta di godere di benefici futuri.

I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano; le spese di manutenzione straordinaria da cui sono attesi benefici economici futuri sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono.

Il costo di un'attività materiale è rilevato come un'attività se:

- è probabile che i futuri benefici economici associati al bene affluiranno all'azienda
- il costo del bene può essere attendibilmente determinato.

Le attività materiali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo ad aliquote quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono effettuate in base alla vita utile delle immobilizzazioni:

- computers e macchine elettroniche : cinque anni
- mobili ed arredi : otto anni
- impianti interni di comunicazione: quattro anni
- attrezzature d'ufficio varie: sei anni
- automezzi: quattro anni.

La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile dall'azienda.

Ad ogni chiusura di bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività materiali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

7 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri. Sono rappresentate da software ad utilità pluriennale e lavori di manutenzione straordinaria su immobile in affitto.

Esse sono iscritte in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, al netto dell'ammortamento diretto calcolato con aliquote costanti in base alla prevista utilità futura.

Le attività immateriali rappresentate da software sono ammortizzate in 3 anni, le attività immateriali rappresentate da manutenzioni straordinarie dell'immobile in affitto sono ammortizzate in base alla durata del contratto di affitto.

Ad ogni chiusura di bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività immateriali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile. Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

8 - Debiti

Criteri di classificazione

La voce debiti comprende i debiti verso enti finanziari, verso enti creditizi e verso clientela, classificati come finanziamenti ai sensi dello IAS 39, paragrafo 9, in quanto passività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo.

Criteri di iscrizione

I debiti verso banche e i debiti verso clientela sono iscritti al loro fair value, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione e non rimborsati dalla controparte creditrice.

Criteri di valutazione

Le passività finanziarie si riferiscono a passività di breve durata (inferiore ai diciotto mesi) e pertanto sono iscritte per l'importo nominale in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporta significative variazioni. Il fair value è determinato per tutti i debiti ai soli fini di informativa.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando estinte o scadute.

9 - Attività e Passività fiscali

Le imposte sul reddito sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte anticipate e differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nelle "Passività fiscali".

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

La fiscalità differita viene calcolata per tenere conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore fiscale.

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee derivanti da rettifiche di valore e accantonamenti imputati a conto economico nel rispetto dei principi di redazione del bilancio, ma che non presentano i requisiti fiscali per la deducibilità nell'esercizio di rilevazione.

Le imposte differite sono rilevate in tutti i casi in cui se ne verificano i presupposti.

Le attività e passività per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote. La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

10 - Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando l'impresa ha un'obbligazione attuale per la quale, oltre ad essere probabile l'esborso per adempiere l'obbligazione, può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Gli accantonamenti vengono utilizzati nel momento in cui l'obbligazione per la quale erano stati stanziati deve essere estinta.

11 - Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale, tenendo in considerazione i futuri sviluppi del rapporto di lavoro.

L'accantonamento dell'esercizio e il risultato dell'attualizzazione sono rilevati a conto economico fra le spese del personale.

Il trattamento di fine rapporto viene cancellato dal bilancio in caso di liquidazione dello stesso ai dipendenti per anticipi o dimissioni.

12 - Azioni Proprie

Le azioni proprie riacquistate sono iscritte in bilancio al costo, in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto della Società e non formano pertanto oggetto di valutazione. In ipotesi di vendita, l'eventuale differenza tra costo d'acquisto e prezzo di vendita è rilevata tra le componenti del patrimonio netto.

13 - Riconoscimento di costi e ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo i criteri della competenza economica e della correlazione temporale. I costi ed i ricavi (IAS 18) sono iscritti a conto economico quando è probabile che defluiranno o affluiranno all'impresa i relativi benefici economici e quando il loro valore può essere attendibilmente calcolato e, comunque, quando sono stati trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla attività o alla passività. In particolare gli interessi derivanti dai contratti di leasing affluiscono al conto economico mediante l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10***Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"*

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
Cassa e disponibilità liquide	22	46
Totale	22	46

La voce comprende banconote, valori bollati e conti correnti postali.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20**2.2 Strumenti finanziari derivati**

La società non effettua attività di trading. Gli strumenti derivati inseriti in questa voce si riferiscono a contratti IRS per operazioni di copertura per le quali la società non ha applicato le regole di "hedge accounting" previste dallo IAS 39.

Tipologie/sottostanti	Tasso di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Quotati						
- Future						
- Contratti a termine						
- Fra						
- Swap						
- Opzioni						
- altri						
<i>Altri derivati</i>						
Totale	0	0	0	0	0	0
2. Non quotati						
- Contratti a termine						
- Fra						
- Swap	0				0	107
- Opzioni						
- altri						
<i>Altri derivati</i>						
Totale	0	0	0	0	0	107
Totale	0	0	0	0	0	107

Il valore nominale dei contratti derivati ammonta a 5.000 migliaia di Euro.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre Attività				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
6. Attività cedute non cancellate				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
8. STRUMENTI DERIVATI				
a) Banche		0		107
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale	0	0	0	107

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A. Esistenze iniziali							107	107
B. Aumenti							0	0
B.1 Acquisti								
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>								
B.4 Altre variazioni								
C. Diminuzioni							(107)	-107
C.1 Vendite								
C.2 Rimborsi								
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>							(107)	-107
C.4 Altre variazioni								
D. Rimanenze finali	0	0	0	0	0	0	0	0

Il calcolo del fair value è stato effettuato utilizzando tecniche di valutazione basate su dati osservabili di mercato.

Sezione 3 - Attività finanziarie al fair value - Voce 30

Non si rilevano attività finanziarie al fair value.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

La voce comprende una partecipazione "non quotata" e rappresenta lo 0,9924% del capitale sociale della società Centergross S.r.l. Essa deriva dal possesso di immobili situati nel complesso Centergross Srl e concessi in locazione finanziaria.

La partecipazione è resa obbligatoria dalle clausole statutarie Centergross S.r.l.

Al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria l'Utilizzatore rilascia alla società una "caparra confirmatoria" per un importo pari al valore di acquisto della partecipazione stessa. Detta "caparra confirmatoria" è esposta nel Passivo alla voce "Debiti verso la clientela".

Voci/Valori	Totale 31/12/08		Totale 31/12/07	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		55		72
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
6.1. rilevate per intero				
6.2. rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
Totale	0	55	0	72

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti		55		72
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre Attività				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
6. Attività cedute non cancellate				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
Totale	0	55	0	72

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A. Esistenze iniziali		72						72
B. Aumenti								0
B.1 Acquisti								0
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>								0
B.3 Riprese di valore								0
- imputate al conto economico								0
- imputate al patrimonio netto								0
B.4 Trasferimenti da altri portafogli								0
B.5 Altre variazioni								0
C. Diminuzioni		(17)						-17
C.1 Vendite								0
C.2 Rimborsi								0
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>								0
C.4 Rettifiche di valore								0
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli								0
C.6 Altre variazioni		(17)						-17
D. Rimanenze finali		55						55

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Voci/Valori	Totale 31/12/08		Totale 31/12/07	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	33.384		0	
2. Finanziamenti				
3. Altre attività				
4. Attività cedute non cancellate:				
4.1. rilevate per intero				
4.2. rilevate parzialmente				
5. Attività deteriorate				
Totale	33.384	0	0	0

La voce è costituita da Buoni del Tesoro Poliennali acquistati il 12 febbraio 2008 in ottemperanza alla regolamentazione sull'impiego dei mezzi propri disciplinata dalla Capogruppo, che prevede che i mezzi propri (o una loro parte) siano investiti in attività a tasso fisso, con durata compresa fra 1 e 10 anni; rientrano in tali tipologie gli investimenti in titoli di Stato a tasso fisso.

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2008		Totale 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) Enti pubblici	33.384		0	
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Finanziamenti				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
3. Altre Attività				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
4. Attività cedute non cancellate				
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Attività deteriorate				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
Totale	33.384	0	0	0

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
A. Esistenze iniziali	0				0
B. Aumenti	33.527				33.527
B.1 Acquisti	32.999				32.999
B.2 Riprese di valore					0
B.3 Trasferimenti da altri portafogli					0
B.4 Altre variazioni	528				528
C. Diminuzioni	(143)				(143)
C.1 Vendite					0
C.2 Rimborsi					0
C.3 Rettifiche di valore					0
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli					0
C.5 Altre variazioni	(143)				(143)
D. Rimanenze finali	33.384				33.384

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

Si presenta la composizione della voce Crediti.

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
Crediti verso banche	4.830	10.913
Crediti verso enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	1.359.980	1.188.217
Totale valore di bilancio	1.364.810	1.199.130

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Depositi e conti correnti	159	294
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario	4.671	10.619
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
6.1. rilevate per intero		
6.2. rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	4.830	10.913
Totale fair value	4.830	10.913

6.2 Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Non si rilevano crediti verso enti finanziari.

6.4 Crediti verso enti finanziari costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.5 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Leasing finanziario	1.347.954	1.178.604
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	1.288.744	1.117.979
di cui senza opzione finale di acquisto	0	0
1.2 Altri Crediti <i>Crediti per beni in attesa di leasing finanziario</i>	59.210	60.625
2. Factoring		
3. Credito al consumo		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti di cui da escussione di garanzie e impegni		
6. Titoli		
7. Altre attività		
8. Attività cedute non cancellate		
8.1 rilevate per intero		
8.2 rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate		
- leasing finanziario	12.026	9.613
- factoring		
- credito al consumo		
- carte di credito		
- altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	1.359.980	1.188.217
Totale fair value	1.369.928	1.190.498

La voce è costituita da crediti derivanti da contratti di leasing valutati al costo ammortizzato ed assoggettati a valutazione periodica per riduzione di valore, eventualmente rilevata attraverso la svalutazione analitica prevista dallo IAS 39 (impairment).

Il fair value dei crediti è determinato considerando i flussi di cassa futuri, attualizzati al tasso di mercato in essere per posizioni di pari rischio.

6.6 *Crediti verso clientela costituite in garanzia di proprie passività e impegni*

Non vi sono crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.6 "Crediti": attività garantite

	Totale 31/12/08			Totale 31/12/07		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
1. Attività in bonis garantite da:						
- Beni in leasing finanziario	4.671		1.200.991	10.619		1.034.655
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni			0			
- Garanzie personali			87.753			83.324
- Derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:						
- Beni in leasing finanziario			12.026			9.613
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali						
- Derivati su crediti						
Totale	4.671	0	1.300.770	10.619	0	1.127.592

Le attività non coperte da garanzie reali e personali ricevute sono state allocate fra le attività garantite da beni in locazione finanziaria ed indicate al loro valore residuo al netto delle relative rettifiche di valore.

I crediti garantiti da pegni o fideiussioni sono stati indicati nelle voci specifiche. In particolare in presenza di più garanzie, il credito è stato classificato dando prevalenza ai pegni rispetto alle garanzie personali.

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

Non vi sono derivati di copertura.

Sezione 8 - Adeguamento al valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

Non vi sono attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

Non vi sono partecipazioni.

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100**10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"**

	Totale 31/12/08		Totale 31/12/07	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili	62		88	
d. strumentali	13		17	
e. altre	0		0	
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili				
d. strumentali				
e. altre				
Totale 1	75	0	105	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	0		0	
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.299		570	
2.3 altri beni	0		0	
Totale 2	1.299	0	570	0
3. Attività detenute a scopo di investimento di cui: concesse in leasing operativo				
Totale 3	0	0	0	0
Totale (1+2+3)	1.374	0	675	0
Totale (attività al costo e rivalutate)	1.374	0	675	0

Le attività materiali sono state rettificate mediante ammortamenti come meglio descritto nella parte A della presente Nota Integrativa.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	549	109	17	0	675
B. Aumenti						
B.1 Acquisti		0		5		5
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: a. patrimonio netto b. conto economico						
B.4 Altre variazioni		4.015	468	1.099		5.582
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite		(1.113)	(192)	(669)		(1.974)
C.2 Ammortamenti		0	(26)	(9)		(35)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: a. patrimonio netto b. conto economico		(110)	(58)	(26)		(193)
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a: a. patrimonio netto b. conto economico						
C.5 Altre variazioni		(2.118)	(169)	(399)		(2.686)
D. Rimanenze finali	0	1.223	132	18	0	1.374

La voce "aumenti - altre variazioni" si riferisce a cespiti concessi in locazione, ritirati nel corso dell'esercizio in seguito a risoluzione del contratto di locazione finanziaria.

La voce "diminuzioni - altre variazioni" riguarda beni ritirati da locazione finanziaria ricollocati a nuovi utilizzatori.

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Non sono state costituite attività materiali di proprietà in garanzia di propri debiti e impegni.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110**11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"**

Voci/Valutazione	31/12/2008		31/12/2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà - generate internamente - altre	108		135	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	108	0	135	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale 4	0	0	0	0
Totale (1+2+3+4)	108	0	135	0
Totale (attività al costo + att. al <i>fair value</i>)	108	0	135	0

Le attività immateriali sono state rettificate mediante ammortamenti come meglio descritto nella parte A della presente Nota Integrativa.

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	135
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	40
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(67)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	108

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Anticipi IRES	4.480	4.763
2. Anticipi IRAP	842	853
3. Imposte anticipate	712	586
Totale valore di bilancio	6.034	6.202

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Debiti v/erario IRES	4.427	4.331
2. Debiti v/erario IRAP	860	650
3. Fondo imposte differite	2.467	2.697
Totale valore di bilancio	7.754	7.678

12.3 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Esistenze iniziali	586	639
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a. relative a precedenti esercizi		
b. dovute al mutamento di criteri contabili		
c. riprese di valore		
d. altre	275	177
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell' esercizio		
a. rigiri	(149)	(153)
b. svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c. dovute al mutamento di criteri contabili		(77)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	712	586

12.4 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Esistenze iniziali	2.698	3.438
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a. relative a precedenti esercizi		
b. dovute al mutamento di criteri contabili		
c. altre		236
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell' esercizio		
a. rigiri		(218)
b. dovute al mutamento di criteri contabili		
c. altre	(231)	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		(758)
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	2.467	2.698

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Non si rilevano variazioni delle imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Non si rilevano variazioni delle imposte differite in contropartita del patrimonio netto.

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

Non si rilevano attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Effetti all'incasso	293	28
2. Depositi cauzionali	36	33
3. Crediti verso l'erario	10.159	18.518
4. Crediti diversi	5.395	7.306
5. Ratei e risconti attivi	303	197
Totale valore di bilancio	16.186	26.082

La voce "crediti verso l'erario" è costituita principalmente da crediti per IVA presentata al rimborso; la voce "crediti diversi" è costituita principalmente da anticipi pagati a fornitori di cespiti in leasing.

PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO*Sezione 1 - Debiti - Voce 10*

Si presenta la composizione della voce "Debiti".

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
Debiti verso banche	1.300.403	1.139.247
Debiti verso enti finanziari	2.128	1.852
Debiti verso clientela	18.586	15.811
Debiti subordinati	10.023	0
Totale valore di bilancio	1.331.140	1.156.910

1.1 Debiti verso banche

Voci	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	1.270.287	1.115.807
3. Altri debiti	30.116	23.440
Totale	1.300.403	1.139.247
<i>Fair value</i>	1.302.387	1.139.278

I debiti verso le banche si riferiscono al 98% ai debiti verso la Capogruppo per il fabbisogno finanziario della società; la voce "Altri debiti" è costituita principalmente da conti correnti passivi.

1.2 Debiti verso enti finanziari

Voci	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	2.128	1.852
Totale	2.128	1.852
Totale fair value	2.128	1.852

La voce si riferisce a debiti nei confronti di società del Gruppo per la fornitura di servizi.

1.3 Debiti verso la clientela

Voci	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	18.586	15.811
Totale	18.586	15.811
<i>Fair value</i>	18.586	15.811

I debiti verso la clientela si riferiscono principalmente ad anticipi di contratti di locazione finanziaria non ancora decorsi e a depositi cauzionali.

1.4 Debiti subordinati

Voci	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
Debiti subordinati	10.000	0
Ratei su interessi	23	0
Totale	10.023	0

Nel mese di dicembre 2008 la Società ha emesso un prestito subordinato di 10 milioni di euro, sottoscritto da parte di tutti gli Azionisti "pro quota" alle loro partecipazioni al capitale.
Il prestito subordinato ha scadenza 18 dicembre 2018: gli interessi sono indicizzati all'Euribor 6 mesi.

Sezione 2 - Titoli in circolazione -Voce 20

Non vi sono titoli in circolazione da rilevare né titoli subordinati.

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"

Passività	Totale 31/12/08		Totale 31/12/07	
	Fair value	Valore nominale/ nozionale	Fair value	Valore nominale/ nozionale
1. Debiti				
2. Titoli in circolazione				
- obbligazioni				
- altri titoli				
3. Derivati	68	5.000	0	7.533
Totale	68	5.000	0	7.533

L'ammontare è relativo al fair value dei derivati "IRS": trattasi di operazioni finanziarie volte a coprire il rialzo dei tassi di interesse.

Sezione 4 - Passività finanziarie al fair value - Voce 40

Non si rilevano passività finanziarie al fair value.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

Non si rilevano derivati di copertura.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

Non si rilevano adeguamenti di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Per quanto riguarda le passività fiscali si rimanda alla sezione 12 dell'Attivo.

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

Non si rilevano passività associate ad attività in via di dismissione.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. Debiti verso fornitori per beni concessi in locazione	27.724	19.883
2. Debiti verso il personale	544	589
3. Debiti verso Erario	59	79
4. Debiti verso Enti Previdenziali	88	79
5. Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	3.718	3.925
6. Debiti verso compagnie assicurative	578	404
7. Altri debiti	438	483
8. Ratei e risconti passivi	435	170
Totale valore di bilancio	33.584	25.612

La voce "altri debiti" comprende principalmente le fatture da ricevere per commissioni commerciali e per spese diverse.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
A. Esistenze iniziali	201	288
B. Aumenti		
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	15	13
B.2 Altre variazioni in aumento	12	11
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate		(62)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(1)	(49)
D. Esistenze finali	227	201

La voce "altre variazioni in aumento" è relativa alla contabilizzazione delle perdite/utili attuariali.

10.2 Altre informazioni

La consistenza del debito per TFR è stata determinata mediante calcolo attuariale effettuato da un esperto indipendente in base ad ipotesi finanziarie e demografiche. La società ha optato per l'imputazione a conto economico degli utili/perdite attuariali non avvalendosi delle altre opzioni previste dallo IAS 19.

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
1. F.do oneri e rischi dedotti	0	0
2. F.do oneri e rischi tassati	241	241
Totale valore di bilancio	241	241

La sottovoce "fondo oneri e rischi tassati" si riferisce a fondi costituiti per fronteggiare oneri legati a controversie legali in corso alla data del 31 dicembre 2008.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Variazioni	Totale 31/12/08	Totale 31/12/07
A. Esistenze iniziali	241	250
B. Aumenti		
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	0	
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate		(9)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0	
D. Esistenze finali	241	241

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	7.740
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Il capitale interamente sottoscritto e versato è costituito da n. 1.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

Tipologie	Importo
1. Azioni proprie	
1.1 Azioni ordinarie	142
1.2 Altre azioni (da specificare)	

In data 22 dicembre 2004 la società ha acquistato n. 70.508 azioni proprie al prezzo di Euro 13,48; al 31 dicembre 2008 la società deteneva ancora n. 10.508 azioni proprie.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Non si rilevano sovrapprezzi di emissione.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Straordinaria	Azioni Proprie	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	1.548	0	22.666	142	0	24.356
B. Aumenti	0	0	7.965	0	0	7.965
B.1 Attribuzioni di utili			7.965			7.965
B.2 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0
C.1 Utilizzi						0
- copertura perdite						0
- distribuzione						0
- trasferimento a capitale						0
C.2 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali	1.548	0	30.631	142	0	32.321

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0	0	398	1.489	1.887
B. Aumenti							0
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>							0
B.2 Altre variazioni							0
C. Diminuzioni							0
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>							0
C.2 Altre variazioni							0
D. Rimanenze finali	0	0	0	0	398	1.489	1.887

Disponibilità, distribuibilità ed origine del Patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	Origine delle voci del Patrimonio		
					versamento soci	utili d'esercizio	F.T.A.
Capitale	7.740				7.740		
Riserve di utili:							
- riserva legale	1.548	B				1.548	
- riserva straordinaria (*)	30.631	A B C	30.631			30.631	
- riserve di rivalutazione	1.887	A B	1.887			398	1.489
- riserva azioni proprie	142						
- altre riserve D.Lgs. 38/2005	0						0
- utili portati a nuovo							
- utile dell'esercizio	7.154	A B C	7.154			7.154	
Totale al 31/12/2008	49.102		39.672		7.740	39.731	1.489
Quota non distribuibile							
Residuo quota distribuibile	49.102		39.672				

(1) Legenda:

A : per aumento capitale

B : per copertura perdite

C : per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20***1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"*

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 2008	Totale 2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				72	72	0,00
2. Attività finanziarie al fair value					0	
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					0	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.090				1.090	0
5. Crediti					0	
5.1 Crediti verso banche					0	
- per leasing finanziario		151			151	150
- per factoring					0	
- per garanzie e impegni					0	
- per altri crediti		0		13	13	8
5.2 Crediti verso enti finanziari					0	
- per leasing finanziario		0			0	
- per factoring					0	
- per garanzie e impegni					0	
- per altri crediti					0	
5.3 Crediti verso clientela					0	
- per leasing finanziario		74.227	208		74.435	61.516
- per factoring					0	
- per credito al consumo					0	
- per garanzie e impegni					0	97
- per altri crediti		33			33	57
6. Altre attività					0	
7. Derivati di copertura					0	
					0	
Totale	1.090	74.411	208	85	75.794	61.828

Gli interessi attivi "verso clientela per leasing finanziario" sono composti da:

- interessi canonici contratti di leasing
- interessi per dilazione di pagamento concessa ai clienti
- interessi di mora incassati.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 2008	Totale 2007
1. Debiti verso banche	54.956		847	55.803	43.677
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela			17	17	20
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione				0	21
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale	54.956	0	864	55.820	43.718

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 2008	Totale 2007
1. operazioni di leasing finanziario	804	729
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)		
Totale	804	729

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	Totale 2008	Totale 2007
1. garanzie ricevute	91	74
2. distribuzione di servizi da terzi	392	606
3. servizi di incasso e pagamento	93	84
4. altre commissioni	370	319
commissione per recupero crediti	266	214
oneri bancari	104	105
Totale	946	1.083

Sezione 3 - Dividendi e Proventi assimilati - Voce 50

Non si rilevano dividendi e proventi assimilati incassati nell'esercizio.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie					0
1.1 Titoli di debito					0
1.2 Titoli di capitale					0
1.3 Quote di O.I.C.R.					0
1.4 Finanziamenti					0
1.5 Altre attività					0
2. Passività finanziarie					0
2.1 Titoli in circolazione					0
2.2 Altre passività					0
3. Derivati		0	(175)		(175)
Totale	0	0	(175)	0	(175)

La voce si riferisce alla variazione del fair value dell'esercizio degli IRS iscritti tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

Non si rileva nessuna attività di copertura effettuata nell'esercizio che abbia comportato risultati.

Sezione 6 - Risultato netto dell'attività finanziarie al fair value - Voce 80

Non si rileva nessuna attività finanziaria al fair value effettuata nell'esercizio che abbia comportato risultati.

Sezione 7 - Risultato netto delle passività finanziarie al fair value - Voce 90

Non si rileva nessuna passività finanziaria al fair value effettuata nell'esercizio che abbia comportato risultati.

Sezione 8 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100

Non si rilevano utili o perdite da cessione o riacquisto.

Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110**9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento"**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 2008	Totale 2007
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - per garanzie e impegni - per altri crediti	3.800		1.681		2.119	599
Totale	3.800	0	1.681	0	2.119	599

La voce comprende anche le minusvalenze (al netto del relativo fondo) e le plusvalenze da alienazione beni su contratti deteriorati.

9.2 Composizione della sottovoce 110.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Non si rilevano rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita.

9.3 Composizione della sottovoce 110.c "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Non si rilevano rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

9.4 Composizione della sottovoce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 2008	Totale 2007
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Effetti presentati all'incasso	432				432	0
Totale	432	0	0	0	432	0

Sezione 10 Spese Amministrative - Voce 120**10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"**

Voci/Settori	Totale 2008	Totale 2007
1. Personale dipendente		
a. salari e stipendi e oneri assimilabili	1.408	1.427
b. oneri sociali	382	366
c. indennità di fine rapporto	0	0
d. spese previdenziali	69	60
e. accantonamento al trattamento di fine rapporto	25	(36)
f. altre spese	45	42
2. Altro personale	0	0
3. Amministratori	211	210
Totale	2.140	2.069

In aderenza a quanto previsto nella comunicazione della Banca d'Italia del 2 gennaio 2009, in materia di bilanci bancari e finanziari, gli emolumenti per il Collegio Sindacale sono stati considerati tra le spese del personale, nella sottovoce relativa ai compensi pagati agli Amministratori.

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	Totale 2008	Totale 2007
1. Spese per servizi professionali	2.495	2.067
<i>spese legali e consulenze</i>	2.451	2.025
<i>spese di revisione</i>	44	42
2. Imposte indirette e tasse	38	18
3. Spese per manutenzione	107	116
4 Gestione e manutenzione autovetture	50	38
5. Quote associative	1	1
6. Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.153	1.226
<i>gestione uffici</i>	242	216
<i>spese per banche dati</i>	0	5
<i>costi I.T.</i>	407	367
<i>spese telefoniche</i>	43	28
<i>viaggi e trasferte</i>	52	45
<i>spese postali e valori bollati</i>	139	138
<i>materiale vario d'ufficio</i>	55	44
<i>rappresentanza, elargizioni</i>	42	74
<i>altre spese diverse</i>	173	309
Totale	3.844	3.466

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130**11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili	26			26
d. strumentali	9			9
e. altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili				
d. strumentali				
e. altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario		193		193
3. Attività detenute a scopo di investimento <i>di cui concesse in leasing operativo</i> (specificare)				
Totale	35	193	0	228

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140**12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	67			67
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	67	0	0	67

Sezione 13 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 150

Come indicato nella parte A, le attività materiali ed immateriali sono state valutate al costo.

Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

Dettaglio	Totale 2008	Totale 2007
1. Oneri accessori all'acquisizione dei contratti di locazione finanziaria	802	670
2. Premi assicurativi per i beni concessi in locazione finanziaria	586	479
3. Oneri accessori ai contratti di locazione finanziaria	401	408
Totale	1.789	1.557

Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

Dettaglio	Totale 2008	Totale 2007
1. Riaddebiti alla clientela per oneri accessori all'acquisizione dei contratti di locazione finanziaria	294	274
2. Riaddebiti alla clientela per premi assicurativi per i beni concessi in locazione finanziaria	989	759
3. Riaddebiti alla clientela per oneri accessori ai contratti di locazione finanziaria	1.110	653
4. Proventi diversi	494	310
Totale	2.887	1.996

Sezione 17 - Utile (Perdite) da partecipazioni - Voce 190

Non si rilevano utili/perdite da partecipazioni rilevati nell'esercizio

Sezione 18 - Utile (Perdite) da cessioni di investimenti - Voce 200

Non si rilevano utili/perdite da cessioni di investimenti rilevati nell'esercizio.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210*19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

	Totale 2008	Totale 2007
1. Imposte correnti	5.128	4.715
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	(127)	54
5. Variazione delle imposte differite	(230)	(740)
Imposte di competenza dell'esercizio	4.771	4.029

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Onere fiscale effettivo IRES		3.916
Interessi passivi	-1.672	
Spese amministrative diverse	-734	
IRAP parzialmente deducibile	85	
Totale variazioni in aumento/diminuzione permanenti	-2.321	
onere teorico IRES 27,5%		-638
Onere fiscale teorico - IRES		3.278

Onere fiscale effettivo IRAP		855
Interessi passivi	-1.672	
Costo del personale	-1.755	
IRAP parzialmente deducibile	-958	
Rettifiche di valore su crediti	-2.551	
Altri oneri e proventi	1.098	
	-5.838	
onere teorico IRAP 4,82%		-281
Onere fiscale teorico IRAP		574

Sezione 20 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 220

Non si sono rilevati utili/perdite dei gruppi di attività in via di dismissione.

Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni**21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive**

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2008	Totale 2007
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing								
- beni immobili	151		55.363			542	56.056	49.005
- beni mobili			5.299			39	5.338	2.876
- beni strumentali			13.773			223	13.995	11.215
- beni immateriali							0	0
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	151	0	74.435	0	0	804	75.390	63.096

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte****A. LEASING FINANZIARIO****A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti**

Per la riconciliazione tra investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti vedasi tabelle di cui al successivo punto A.2

A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

Fasce temporali	Totale 2008					Totale 2007				
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi		Investimento lordo		Crediti espliciti	Pagamenti minimi		Investimento lordo	
		Quota capitale	Quota interessi	di cui valore residuo garantito	di cui valore residuo non garantito		Quota capitale	Quota interessi	di cui valore residuo non garantito	
fino a 3 mesi		55.440				14.376	69.816			
tra 3 mesi e 1 anno		154.850	40.269	195.119		144.621	32.813	177.434		
tra 1 anno e 5 anni		619.544	140.719	760.263		553.311	109.810	663.121		
oltre 5 anni		470.111	119.333	589.444		380.589	75.335	455.924		
durata indeterminata	7.105	9.058		16.163	6.941	11.904		11.904		
Totale lordo	7.105	1.309.003	0	314.697	1.630.805	0	6.941	1.140.284	229.667	1.369.950
Rettifiche di valore	(5.450)	(5.219)		(10.668)		(5.029)	(3.985)		(9.014)	
Svalutazione crediti in bonis	(54)	(511)		(565)		(596)	(662)		(1.258)	
Svalutazione crediti scaduti	(2.364)	(2.393)		(4.757)		(1.846)	(1.630)		(3.476)	
Svalutazione crediti in sofferenza	(3.031)	(2.315)		(5.346)		(2.587)	(1.693)		(4.280)	
Totale netto	1.655	1.303.784	0	314.697	1.620.137	0	1.912	1.136.299		1.360.936

Per pagamenti minimi si intendono le rate residue previste contrattualmente, la cui somma costituisce l'investimento lordo. Il valore attuale dei pagamenti minimi, calcolato al tasso di interesse implicito dei singoli contratti, rappresenta l'investimento netto ed è pari alla somma delle quote capitali. Non sono inclusi i crediti per beni in attesa di leasing finanziario. Nella fascia durata indeterminata sono ricompresi sia i crediti deteriorati che i crediti scaduti non deteriorati.

Fasce temporali	Crediti senza scaduto	Crediti con scaduto						Totale
	0 giorni	1-29 giorni	30-59 giorni	60-89 giorni	90 - 179 giorni	180 giorni - 1 anno	oltre l'anno	
Totale Crediti	1.166.219	1.149	28.649	14.764	20.597	4.452	69.610	1.305.440

In questa tabella è esposto il totale dei crediti (esplicito più implicito) per fasce temporali di scaduto, al netto delle relative rettifiche di valore.

A.3 *Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato*

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008 di cui: sofferenze		Totale 2007 di cui: sofferenze	
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati	858.686	788.090	8.079	4.451	7.244	3.717
B. Beni strumentali	347.831	285.035	3.210	647	796	1.566
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	81.102	48.729	738	334	1.573	975
- Aeronavale e ferroviario	5.796	6.743				
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	1.293.415	1.128.597	12.026	5.431	9.613	6.258

Non sono inclusi i crediti per beni in attesa di leasing finanziario.

A.4 *Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario*

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007	Totale 2008	Totale 2007
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati			1.223	549		
B. Beni strumentali			5			
C. Beni mobili						
- Autoveicoli			71	21		
- Aeronavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	0	0	1.299	570	0	0

A.5 *Rettifiche di valore*

Voce	Saldo 2007	Incrementi	Decrementi	Saldo 2008
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale	914	457	(914)	457
- leasing mobiliare	344	108	(344)	108
- leasing immateriale				
1.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza	203	84	(215)	72
- incagliate	0			0
- ristrutturare				
- scadute	50		(50)	0
Leasing strumentale				
- in sofferenza	3.712	1.247	(221)	4738
- incagliate	0	3.141		3141
- ristrutturare				
- scadute	2.433	176	(1.972)	637
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	365	241	(70)	536
- incagliate	0	918		918
- ristrutturare				
- scadute	993	45	(978)	60
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
2. Di portafoglio				
2.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
2.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Totale	9.014	6.417	(4.763)	10.668

A.6 Altre informazioni

A.6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi di esercizio

I canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio, ovvero la parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma che è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo, ammontano per l'esercizio 2008 ad Euro 15.389.557

A.6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back)

L'ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione, alla data del 31 dicembre 2008, è pari a Euro 61.052.280.

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

Sono di seguito indicati i principali e più significativi contratti di locazione finanziaria in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Tipologia di bene locato	Valore iniziale	Debito residuo al 31/12/2008	Descrizione bene locato
Immobile	27.055.440	25.323.343	Trattasi di stabile a destinazione albergo sito nel comune di Firenze, nelle vicinanze del centro storico
Immobile	24.789.931	11.650.650	Trattasi di complesso immobiliare a destinazione commerciale sito nel comune di Milano
Immobile	9.000.000	7.794.626	Trattasi di complesso immobiliare a destinazione industriale, sito nella provincia di Pesaro-Urbino

La società opera nei comparti del leasing automobilistico, immobiliare, strumentale e imbarcazioni da diporto, secondo schemi in linea con la prassi del mercato del leasing italiano.

D. GARANZIE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 2008					Totale 2007					
	Valori complessivi	Valore originario	Valori di bilancio			Valore di bilancio	Valori complessivi	Valore originario	Valori di bilancio		Valore di bilancio
			Variazioni		Di cui: Per rettifiche di valore				Variazioni		
			Specifiche	Di portafoglio					Specifiche	Di portafoglio	
1. Garanzie											
a) di natura finanziaria											
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela											
b) di natura commerciale											
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela											
2. Impegni											
a) a erogare fondi (irrevocabili)											
- Banche											
- Enti finanziari											
di cui: a utilizzo certo											
- Clientela											
di cui: a utilizzo certo											
b) altri											
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela	90.583					102.540					
Totale	90.583	0	0	0	0	102.540	0	0	0	0	

D.2 Garanzie e impegni in essere verso la clientela con esposizioni deteriorate

Non vi sono in bilancio garanzie e impegni verso la clientela con esposizioni deteriorate.

D.3 Crediti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Non vi sono in bilancio crediti per intervenuta escussione.

D.4 Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni rilevanti sulle garanzie e impegni.

Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il processo di analisi del rischio di credito è regolato secondo le istruzioni impartite dalla Capogruppo (Credit Policy), ed è formalizzato in specifiche procedure organizzative interne.

Il processo del Credito è caratterizzato da separazione delle responsabilità relativamente a ciascuna fase:

- Istruttoria
- Delibera
- Monitoraggio

Nelle fasi di **istruttoria**, sono raccolte e analizzate tutte le informazioni necessarie per la delibera dell'operazione di leasing. In particolare tali informazioni riguardano:

- la Genesi commerciale
- il Razionale dell'operazione
- l'Utilizzatore
- il Bene
- la Profittabilità dell'operazione e tutti gli altri elementi caratterizzanti (durata, anticipo, riscatto, pagamento al fornitore, copertura assicurativa del bene, eventuali oneri e ricavi accessori)

Per la valutazione tecnica dei beni e dei fornitori, le competenti unità organizzative si avvalgono della collaborazione dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Tecnico-Immobiliare.

L'analisi del Rischio di Credito viene svolta nell'ambito dell'attività globale della Società, prevista dalle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti all'Elenco Speciale, limitatamente ai settori :

- Automobilistico (autovetture, autoveicoli commerciali ed industriali);
- Industriale (imprese manifatturiere, commerciali e di servizi);
- Immobiliare (sia per immobili costruiti che da costruire);
- Nautico e Aeronautico.

Non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il C.d.A. ha approvato i criteri di classificazione e quelli di valutazione dei rischi, al fine di stimare gli accantonamenti e le svalutazioni da effettuare. Secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili internazionali, la società ha proceduto ad effettuare una valutazione "analitica" per tutte le posizioni "inadempienti" (contratti attivi irregolari con scaduto maggiore di 90 giorni, contratti attivi irregolari con scaduto inferiore a 90 giorni laddove necessario, contratti risolti sottoposti ad azioni legali e procedure concorsuali) e per le posizioni "in monitoraggio".

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di erogazione, controllo e recupero dei crediti è gestito secondo le linee approvate dal C.d.A. e in coerenza con la politica della Capogruppo.

L'Ufficio Legale / Recupero Crediti provvede a fornire idonea informazione sull'evoluzione delle posizioni di maggiore gravità, al fine di consentire all'Alta Direzione di mettere in atto tempestivamente i provvedimenti ritenuti più opportuni, al di là dell'entità del credito.

L'Ufficio Legale / Recupero Crediti provvede ad inoltrare all'Area Analisi Rischio tutte le richieste di modifica sostanziale del piano di rimborso previsto dal contratto di leasing (allungamento della durata del contratto, riduzione dell'importo del canone periodico, dilazioni di pagamento dei canoni scaduti e/o futuri, ecc.). L'Ufficio Gestione Rischio, sulla base della situazione economico-finanziaria dell'utilizzatore, fornisce il proprio parere circa l'opportunità di accogliere la richiesta di modifica presentata.

Spetta inoltre all'Area Analisi Rischio formulare un giudizio di insolvenza di un cliente e proporre all'Alta Direzione (cui spetta la decisione finale) l'appostamento della posizione ad incaglio o a sofferenza, anche tramite l'apposita informativa predisposta dall'Ufficio Legale / Recupero Crediti e per mezzo della consultazione e dell'aggiornamento delle fonti informative (come sotto riportato).

In occasione delle riunioni periodiche, il CdA viene informato sulla situazione dei dubbi esiti, sulla loro presunta evoluzione e sul grado di copertura degli stessi.

La Società opera nel rispetto della disciplina dettata dalle Istruzioni di Vigilanza con riferimento all'assunzione dei grandi rischi.

L'Unità Organizzativa Area Analisi Rischio provvede -- attualmente -- ad acquisire, per i rischi di credito di importo rilevante, con cadenza annuale, il Bilancio ufficiale dell'Utilizzatore, oltre ad effettuare l'aggiornamento mensile della Centrale Rischi della Banca d'Italia (sulla base dei flussi di ritorno), e l'aggiornamento periodico della Centrale Rischi Assilea e delle visure Cerved anche al fine di consentire il monitoraggio del rischio di credito.

Per le operazioni di leasing immobiliare del tipo "da costruire", per tutta la durata del periodo di costruzione dell'immobile, si provvede ad aggiornare, con cadenza mensile la Centrale Rischi della Banca d'Italia (sulla base dei flussi di ritorno) e con cadenza trimestrale la Centrale Rischi Assilea dell'utilizzatore e inoltre ad acquisire i Bilanci ufficiali, con cadenza annuale, ed a visionare la relazione dell'Ufficio Tecnico-Immobiliare sullo stato di avanzamento dei lavori, in occasione del periodico sopralluogo.

La Capogruppo -- come previsto anche dalle Istruzioni di Vigilanza, Circolare n. 216 - 6° aggiornamento -- svolge una importante attività di coordinamento e controllo sull'intera area dei rischi aziendali e quindi anche per quanto attiene al Rischio di Credito.

2.3 Tecniche di mitigazione del Rischio di Credito

Il rischio di credito a cui si espone la Società relativamente alle operazioni di locazione finanziaria è caratterizzato dal fatto che l'esistenza del credito è in parallelo con l'esistenza di un bene di proprietà della società che ne mantiene la proprietà sino all'esercizio dell'opzione finale di acquisto.

Oltre alla proprietà del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria i contratti medesimi possono essere assistiti sia da garanzie di natura reale (pegno, titoli a garanzia) sia da garanzie di natura personale o impegni al subentro o riacquisto.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La società ha deciso di classificare il credito scaduto nelle seguenti categorie:

a - credito scaduto inferiore a 90 gg.

b - credito scaduto maggiore di 90 gg.

c - credito scaduto per contratti risolti per inadempienza degli utilizzatori sottoposti ad azioni legali.

d - credito scaduto per contratti risolti con clienti sottoposti a procedure concorsuali.

Per le categorie b) - c) - d) la società effettua una valutazione analitica sia delle possibilità di recupero del bene e del valore di rivendita dello stesso sia delle possibilità di recupero del credito scaduto.

In accordo con le politiche della Capogruppo Société Générale la società non ha effettuato valutazioni collettive sui contratti regolari e con scaduto inferiore a 90 gg.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

Portafogli/ qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	0
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					55	55
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					33.384	33.384
5. Crediti verso banche					4.830	4.830
6. Crediti verso enti finanziari						0
7. Crediti verso clientela	5.431	1.326	0	5.269	1.347.954	1.359.980
8. Altre attività						
9. Derivati di copertura						
Totale al 31/12/2008	5.431	1.326	0	5.269	1.386.223	1.398.249
Totale al 31/12/2007	6.258	0	0	3.355	1.189.665	1.199.278

2. Esposizioni verso clientela**2.1 Esposizioni: valori lordi e netti**

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
1) Sofferenze				
- Finanziamenti	10.777	(5.346)		5.431
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
2) Attività incagliate				
- Finanziamenti	5.386	(4.060)		1.326
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
3) Attività ristrutturate				
- Finanziamenti				
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
2) Attività scadute				
- Finanziamenti	5.966	(698)		5.269
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				
TOTALE A	22.130	(10.103)	0	12.026
B. ATTIVITA' IN BONIS				
- Finanziamenti	1.348.519	(565)		1.347.954
- Titoli				
- Crediti di firma				
- Impegni a erogare fondi				
- Altre attività				0
TOTALE B	1.348.519	(565)	0	1.347.954
TOTALE A + B	1.370.648	(10.668)	0	1.359.980

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

a) 1° branca di attività economica	Altri servizi destinabili alla vendita	363.264
b) 2° branca di attività economica	Prodotti in metalli esclusi le macchine	216.050
c) 3° branca di attività economica	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	166.893
d) 4° branca di attività economica	Edilizia e opere pubbliche	122.504
e) 5° branca di attività economica	Macchine agricole e industriali	72.916
f) Altre branche		423.024

3.2 Grandi rischi

	valore nominale	valore ponderato
a) ammontare	25.546	12.773
b) numero	1	

3.2 RISCHI DI MERCATO

La Società non svolge attività di “trading” e non detiene posizioni di “trading” di valori mobiliari, divise e tassi di interesse. La Società non ha mai operato su “derivati” equivalenti.

Non esistono forme di indicizzazione dei contratti legate a divise extra-euro. Pertanto la società non è soggetta ad alcun tipo di rischio cambio.

La Società è pertanto essenzialmente esposta ai soli rischi di tasso di interesse e di liquidità:

- rischio di tasso d'interesse: è il rischio legato alla volatilità del tasso di interesse che può comportare un profitto minore o un minor valore di mercato dei beni;

- rischio di liquidità: è il rischio legato alla incapacità della Società di far fronte ai propri impegni finanziari; al riguardo la Capogruppo Société Générale garantisce l'intero fabbisogno finanziario della Società

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Al 31 dicembre 2008, le operazioni di leasing in essere si dividono (relativamente all'ammontare del Capital Outstanding):

- per il 93% in operazioni a tasso variabile (indicizzate all'Euribor, in genere 3/6 mesi);
- per il 7% in operazioni a tasso fisso.

Le operazioni a tasso fisso si riferiscono prevalentemente a contratti di leasing automobilistico e a piccoli contratti di beni leasing strumentale con durata non superiore ai 48/60 mesi. Queste operazioni sono complessivamente “coperte” mensilmente con finanziamenti accesi a tasso fisso di durata prossima alle lore scadenze medie (a fine 2008 residua ancora una minima parte di coperture con operazioni di IRS).

Le operazioni a tasso variabile si riferiscono invece prevalentemente al leasing strumentale e a quello immobiliare (sia per immobili costruiti che da costruire): esse hanno durata generalmente non inferiore ai 40 mesi e non superiore ai 216 mesi.

L'esposizione al tasso variabile con rilevazione “puntuale” viene coperta con finanziamenti aventi analogo parametrizzazione (Euribor 3 M con rilevazione “puntuale” all'inizio del trimestre di competenza).

L'esposizione al tasso variabile con rilevazione Euribor 3 M “media aritmetica rilevazioni giornaliera” è coperta al 31 dicembre 2008 con finanziamenti di durata 18 mesi di analogo importo complessivo regolati a tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 M (con rilevazione puntuale all'inizio del trimestre di competenza) con roll over in 6 tranches (ogni 15 giorni).

Le attività di controllo sull'esposizione al rischio di tasso di interesse si dividono in due fasi:

- una situazione delle esposizioni bancarie suddivisa per tipologia, scadenza, durata residua e con evidenza dei tassi d'indebitamento;
- un report analitico degli impieghi suddiviso per tipologia (fisso, criteri di indicizzazione), scadenza, durata residua, tassi.

L'analisi incrociata di questi documenti consente il monitoraggio del matching tra impieghi e raccolta e del gap sul quale può determinarsi il rischio di tasso di interesse.

Con cadenza mensile viene predisposto un elaborato di analisi delle scadenze di tutte le posizioni attive e passive presenti nel bilancio della Società, suddivise tra “tasso fisso” e “tasso variabile”, che consente di verificare la correlazione tra le posizioni attive e passive e valutare l’adeguatezza delle coperture sul rischio di tasso. Questo elaborato è parte integrante del reporting di consolidamento inviato trimestralmente alla Capogruppo, nell'ambito delle attività di coordinamento e controllo dei Rischi a livello di Gruppo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito	3.618	0	0	13.360	16.406	0	
1.2 Crediti	1.261.925	4.963	9.933	56.277	7.135	8.414	16.163
1.3 Altre attività	16.018	15	31	122	0	0	
2. Passività							
2.1 Debiti	1.256.140	0	0	57.500	15.500	2.000	
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività	33.584	0	0	0	0	0	
3. Derivati	500	500	1.000	3.000			

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Il modello di analisi applicato fa riferimento alle metodologie di "gap e sensitivity analysis", rispetto ad una eventuale variazione della struttura della curva dei tassi. Il valore di sensibilità, calcolata in euro, rappresenta la potenziale perdita (guadagno) della Società in caso di un dato shock sulla curva dei tassi (ad esempio una variazione dell'1%), sull'eventuale mismatching netto tra attivo e passivo, scadenza per scadenza, non coperto da operazioni di swap. La valutazione di tale valore determina l'eventuale correzione nella struttura delle operazioni di copertura. Il limite di sensibilità (attualmente di 1,5 milioni di euro) è stabilito dalla Capogruppo.

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Non si rilevano significativi rischi di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Non si rilevano rischi di cambio.

3.2.4 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società ha ottenuto l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'utilizzo del metodo avanzato per la misurazione di requisiti di capitale a fronte dei rischi operativi (metodo AMA) a partire dall'01/01/2008.

I dispositivi messi in atto per il controllo e la gestione dei rischi operativi sono i seguenti:

- Raccolta delle perdite operative
- Key Risk Indicator
- Risk Control Self Assessment (RCSA)
- Analisi di scenario
- Sorveglianza permanente (Permanent Supervision)

La Società ha adottato la definizione di rischio operativo fissata dal testo regolamentare : “il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.” Rientrano in tale tipologia le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali e catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale.

Per coprirsi, almeno parzialmente, dalle altre tipologie di rischio, la Società ha aderito a delle polizze assicurative -- a livello mondiale -- negoziate dalla Capogruppo.

L'ammontare dei premi corrisposti dalla società per l'anno 2008 è stato pari a Euro 33.474.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi agli amministratori per l'anno 2008 ammontano a 194 mila Euro, comprensivi dei gettoni presenza e dei rimborsi spese.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La nostra società appartiene al Gruppo SOCIETE GENERALE - Parigi

	Attività	Passività	Costi	Ricavi	Garanzie prestate
Société Generale	2	1.305.943	55.043	83	
SG Equipment finance		170	629		
SG Leasing		1.958	2.099		

Sezione 5 - Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio di dipendenti per categoria

a) dirigenti	-
b) quadri direttivi	8
c) restante personale	24

Allegato 1 – Impresa Capogruppo

L'impresa Capogruppo SOCIETE GENERALE S. A. redige il Bilancio Consolidato.

Société Générale S.A.
29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi - Francia
552 120 222 RCS Paris

Ai sensi dell'art. 2497 bis vengono esposti i dati essenziali desunti dall'ultimo bilancio approvato (chiuso al 31 dicembre 2007) della Capogruppo SOCIETE GENERALE S. A.

STATO PATRIMONIALE

(in milioni di Euro)

Totale Attivo	1.023.229
Totale Passivo	1.003.683
Patrimonio Netto	19.546

CONTO ECONOMICO

(in milioni di Euro)

Margine finanziario	8.770
Costi operativi	-6.763
<i>Risultato operativo lordo</i>	<i>2.007</i>
Costo del rischio	-136
<i>Risultato operativo</i>	<i>1.871</i>
Risultato netto da investimenti immobilizzati	46
<i>Risultato netto prima delle imposte</i>	<i>1.917</i>
Perdite straordinarie	-4.801
Imposte	1.932
Accantonamenti netti	-9
<i>Risultato netto</i>	<i>-961</i>

Allegato 2 – Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Fraer Leasing	44
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Fraer Leasing	4
Totale			48

Gli importi indicati non includono le spese addebitate dalla società di revisione e l'IVA.

Allegato 3 – Adeguatezza patrimoniale al 31 dicembre 2008

31/12/2008	
PATRIMONIO DI BASE	
Capitale sociale versato	7.740
Riserve	39.475
TOTALE ELEMENTI POSITIVI	47.215
Azioni o quote di propria emissione in portafoglio	142
Altre immobilizzazioni immateriali	108
TOTALE ELEMENTI NEGATIVI	250
PATRIMONIO DI BASE VALORE POSITIVO	46.965
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	
Riserve da valutazione – Attività materiali	
Su attività materiali: Leggi speciali di rivalutazione	1.887
Passività subordinate	10.000
TOTALE ELEMENTI POSITIVI DEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	11.887
Altri elementi negativi	
TOTALE ELEMENTI NEGATIVI DEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	-
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE AL NETTO DEGLI ELEMENTI DA DEDURRE	11.887
PATRIMONIO DI VIGILANZA VALORE POSITIVO	58.852
PATRIMONIO DI VIGILANZA INCLUSO IL PATRIMONIO DI TERZO LIVELLO	58.852

La Società determina il requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito secondo il metodo standard, non è soggetta a rischi di mercato e per il calcolo dei requisiti operativi adotta la metodologia avanzata AMA.

Categorie / Valori	Importi ponderati / Requisiti
A. RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	870.688
1. Metodologia standard	870.688
2. Metodologia basata sui rating interni	
3. Cartolarizzazioni	
B. REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO	52.241
1. Metodologia standard	52.241
2. Metodologia basata sui rating interni	
3. Cartolarizzazioni	
C. REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO DI MERCATO	-
1. Metodologia standard	
2. Metodologia basata sui rating interni	
3. Rischio di concentrazione	
D. REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO OPERATIVO	415
1. Metodologia base	
2. Metodologia standard	
3. Metodologia avanzata	415
TOTALE REQUISITO PATRIMONIALE	52.656
E. AMMONTARE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA	58.852
1. Patrimonio di base	46.965
2. Patrimonio supplementare	11.887
F-G. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	
Attività di rischio ponderate	870.688
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier 1 - ratio)	5,4%
Patrimonio di vigilanza di 3° livello /attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	6,8%